

COMUNICATO STAMPA

Giovedì 27 febbraio 2014 alle 18.30 Polifemo presenta la conferenza

PIO TARANTINI

Il fascino dell'inquietudine

*Una storia fotografica tra Salento e Milano, cinema e letteratura,
santi e bandiere, angeli e demoni*

con interventi di Cesare Colombo e Sandro Iovine



Pio Tarantini illustra il suo percorso di ricerca fotografica, dai primi lavori di reportage sociale – realizzati negli anni settanta – tra i quali spicca “*Capodanno alla Geloso occupata*”, realizzato il primo gennaio 1973 nell’omonima fabbrica milanese – alle più recenti indagini estetiche che lo vedono impegnato nell’approfondimento delle tematiche che gli sono più care, attraverso uno stile ormai consolidato.

Tra i lavori più recenti grande importanza assume la sua indagine intitolata "Milanopoli" sulle trasformazioni urbanistiche dell'area metropolitana milanese, un lavoro consolidato nel corso di molti anni affiancato da una riflessione teorica di impostazione sociologica. Tarantini ha infatti collaborato in passato con il progetto "Photometropolis" realizzato presso il corso di Sociologia Urbana della Facoltà di Sociologia dell'Università Milano-Bicocca.

Il suo articolato percorso tra eventi e paesaggi passati e veloci trasformazioni del presente risulta di estremo interesse per le nuove generazioni con cui Tarantini, docente di linguaggio fotografico, è in continuo contatto e di cui si sforza di interpretare problematiche e aspirazioni.

In questo senso i suoi lavori, declinati in tematiche e modalità diverse – che spaziano dalla documentazione sociale alla ricerca formale – si configurano come una interessante e seguita esperienza di ricerca visiva e di riflessione sul linguaggio, quest'ultima esperita soprattutto attraverso la sua attività didattica e giornalistica.

Note biografiche

Esponente della fotografia contemporanea italiana in quanto autore e studioso Pio Tarantini, salentino di origine, nato nel 1950, vive e lavora a Milano dal 1973. I suoi primi lavori fotografici risalgono ai primi anni settanta e sono reportage in bianco e nero a carattere sociale. Successivamente, usando prevalentemente il colore, ha consolidato uno stile personale che alterna la documentazione realistica a lavori più visionari, sempre nell'ambito di un approccio verso il mondo carico di partecipata passione. Ha partecipato al progetto sui beni architettonici e ambientali Archivio dello Spazio della Provincia di Milano (1987-1997). Dal 2003 al 2009 ha collaborato con la Galleria Fotografia Italiana Arte Contemporanea di Milano. Scrive articoli di riflessione sulla fotografia e presentazioni di lavori di altri fotografi. Dal 1989 ha svolto attività didattica in corsi tenuti presso scuole e associazioni pubbliche e private. Dal 1996 insegna Fenomenologia degli Stili presso l'Istituto Europeo di Design di Milano. I suoi lavori sono stati esposti dal 1982 in gallerie private e sedi pubbliche in Italia e all'estero. Ha pubblicato molti cataloghi e volumi monografici ed è presente in numerosi altri cataloghi di mostre collettive. Maggiori informazioni sul sito pio.tarantini.com

Conferenza

PIO TARANTINI "Il fascino dell'inquietudine"

*Una storia fotografica tra Salento e Milano, cinema e letteratura,
santi e bandiere, angeli e demoni*

con interventi di Cesare Colombo e Sandro Iovine

Ingresso libero, senza prenotazione

Giovedì 27 febbraio 2014 alle 18.30

presso Polifemo, La Fabbrica del Vapore

via Procaccini 4, 20154 Milano

02.36521349 - info@polifemo.org - www.polifemo.org

